

Sesto / All'Università di piazza Montanelli l'8 maggio la Cina svela i suoi segreti comunicativi

[May 8, 2014](#) · by [redazione online](#) · in [Cultura](#) ·

La versione cinese del *soft power* (ci si riferisce alla generica capacità di uno Stato di ottenere ciò che vuole tramite la propria attrattiva piuttosto che con il ricorso alla coercizione o a compensi in denaro) **dal punto di vista della comunicazione culturale è il tema della lezione che il prof. Jiang Fei del Communication and Journalism Institute – China Academy of Social Science, terrà giovedì 8 maggio al Polo di mediazione linguistica e culturale dell'Università degli Studi di Milano (Piazza Montanelli 1 Sesto san Giovanni).**

Nel corso degli ultimi anni è stato registrato un susseguirsi di parole chiave in merito agli studi della cultura e comunicazione nella Repubblica Popolare Cinese. Le espressioni “soft power”, “sogno cinese”, “global communication”, “new media” rappresentano solo alcuni esempi in tal senso. Questo fenomeno riflette lo stato della cultura e della comunicazione della Cina contemporanea.

Su questi temi il prof Jiang Fei del Communication and Journalism Institute – China Academy of Social Science, terrà una lezione giovedì 8 maggio alle 12.30 al Polo di mediazione linguistica e culturale di Sesto San Giovanni (aula T5).

Jiang Fei è Professore presso il Communication and Journalism Institute, China Academy of Social Science. È direttore del Department of Communication presso il Center of World Media Studies, Chinese Academy of Social Sciences. È stato segretario pro tempore per Communication Association of China (CAC). Insegna in diverse università in Cina, presso la City University of Hong Kong, la Taiwan National Chengchi University. È stato visiting scholar presso la University of British Columbia (Canada) e la Annenberg School for Communication, University of Pennsylvania (USA).